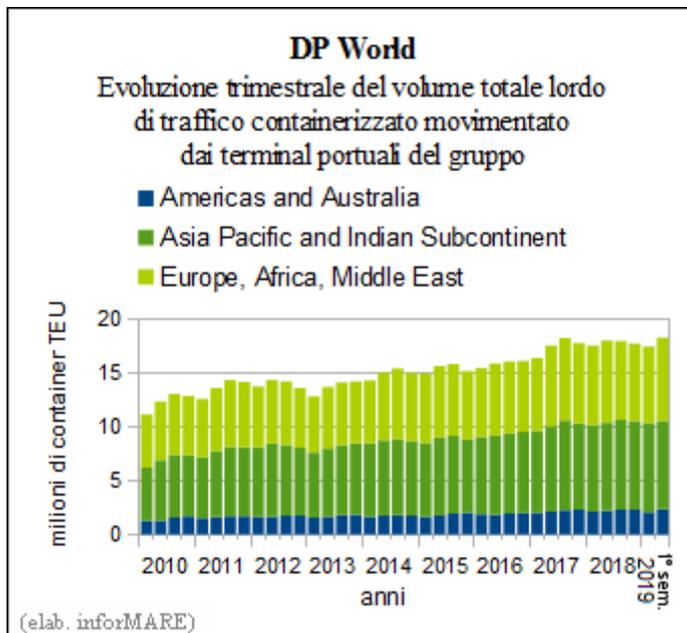


DP World ha stabilito il proprio nuovo record trimestrale storico di traffico dei container

Nel periodo aprile-giugno del 2019 sono stati movimentati 18,3 milioni di teu (+1,6%)

Nel periodo aprile-giugno di quest'anno i terminal portuali che fanno capo al gruppo DP World di Dubai hanno segnato un nuovo record trimestrale storico di carichi containerizzati movimentati avendo totalizzato un traffico pari a 18,3 milioni di teu, con una progressione del +1,6% rispetto al secondo trimestre del 2018 e con una crescita del +0,2% sul precedente record stabilito nel terzo trimestre del 2017.

Il nuovo picco assoluto trimestrale è stato ottenuto grazie al nuovo record del traffico movimentato dai terminal nelle Americhe e in Australia che è ammontato ad oltre 2,3 milioni di teu (+4,4%). I terminal in Asia, Oceania e subcontinente indiano hanno movimentato 8,2 milioni di teu (+4,1%) e i terminal in Europa, Africa e Medio Oriente 7,7 milioni di teu (-1,7%), di cui 3,9 milioni di teu movimentati nei porti degli Emirati Arabi Uniti (-6,3%). È necessario segnalare che il gruppo mediorientale ha effettuato un ricalcolo dei contenitori movimentati in Asia, Oceania e subcontinente indiano nel secondo trimestre del 2018 riducendo il volume di traffico di 302mila teu ed ha inoltre riconteggiato i container movimentati in Europa, Africa e Medio Oriente aggiungendovi un volume di traffico di 302mila teu interamente attribuito ai terminal



negli Emirati Arabi Uniti nei porti di Mina Rashid e Jebel Ali.

Nel primo semestre del 2019 il terminal del gruppo di Dubai hanno movimentato un volume complessivo di traffico containerizzato pari a 35,8 milioni di teu, con un incremento del +0,5% sui primi sei mesi dello scorso anno. I

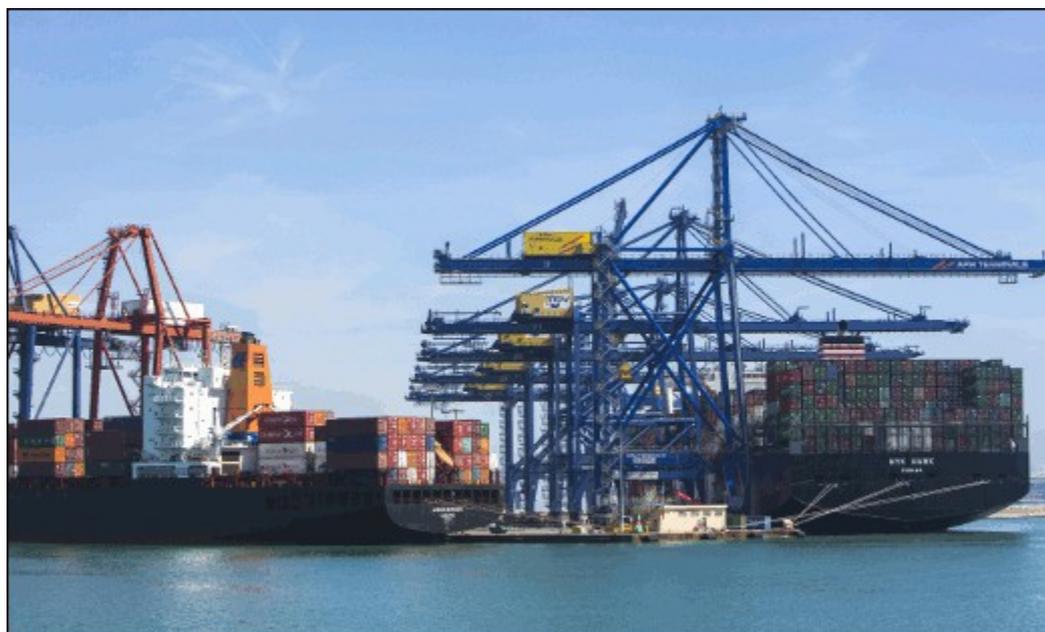
terminal nelle Americhe e in Australia hanno movimentato 4,4 milioni di teu (+0,4%), i terminal in Asia, Oceania e subcontinente indiano 16,2 milioni di teu (+4,0%) e i terminal in Europa e Medio Oriente 15,1 milioni di teu (-2,9%), di cui 7,7 milioni di teu movimentati nei soli Emirati Arabi Uniti (-7,4%).



L'Italia è il secondo partner commerciale del sistema portuale di Valencia

Nei primi sei mesi del 2019 il porto spagnolo ha movimentato oltre 2,7 milioni di container (+8,7%)

Nel primo semestre di quest'anno il traffico delle merci nel sistema portuale di Valencia, che è costituito dagli scali di Valencia, Sagunto e Gandía, è ammontato a 41,0 milioni di tonnellate, con un incremento del +7,1% rispetto alla prima metà del 2018. Nel solo settore delle merci containerizzate il totale è stato di 31,0 milioni di tonnellate (+8,9%) ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 2.739.198 teu



(+8,7%), per la quasi totalità movimentati nel porto di Valencia, di cui quasi 2,1 milioni di teu pieni (+7,0%) e 647mila teu vuoti (+14,9%). Nel segmento delle merci convenzionali il traffico è stato di 7,8 milioni di tonnellate (+6,7%). La movimentazione di auto nuove è calata del -12,0% scendendo a 392mila veicoli. In diminuzione anche le rinfuse, con i carichi liquidi che sono ammontati a meno di 1,1 milioni di tonnellate (-10,7%) così come i carichi solidi (-18,7%).

Comunicando i dati di traffico registrati nel primo semestre del 2019 l'Autorità Portuale di Valencia ha reso noto che l'Italia è diventata il secondo partner commerciale del porto spagnolo avendo superato la Cina ed essendosi così posta alle spalle degli Stati Uniti. Nei primi sei mesi di quest'anno a Valencia il traffico da e per l'Italia è stato di più di 3,6 milioni di tonnellate (+29,3%).

Nei primi sei mesi del 2019 il porto di Algeciras ha movimentato 2,5 milioni di container (+8,2%)

Il traffico complessivo delle merci è stato di 55,7 milioni di tonnellate (+3,4%)

Nel primo semestre di quest'anno il porto spagnolo di Algeciras ha movimentato 55,7 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +3,4% rispetto ad oltre 53,8 milioni di tonnellate nei primi sei mesi del 2018. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 37,3 milioni di tonnellate (+6,0%), con un traffico containerizzato che - ha reso noto oggi l'Autorità Portuale di Algeciras - è stato pari a 2,5 milioni di teu (+8,2%).

Nel porto di Livorno saranno avviate le indagini sul fondale su cui sorgerà la Piattaforma Europa

Le analisi geognostiche, geofisiche ed ambientali dureranno 210 giorni

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che, dopo l'esito positivo delle operazioni di bonifica bellica, possono partire nel porto di Livorno le indagini geognostiche, geofisiche ed ambientali predeutiche alla progettazione e realizzazione della Piattaforma Europa che si prevede saranno effettuate in 210 giorni naturali e consecutivi. Sono previsti, tra le altre cose, studi geologici-geofisici con rilievi batimetrici di dettaglio, studi geotecnici con esecuzione di 30 sondaggi a carotaggio continuo e 38 prove in sito eseguite da pontone galleggiante e da piattaforma galleggiante autosollevante; studi ambientali con prelievo di campioni di fondale a piccola profondità e con esecuzione di dieci sondaggi a carotaggio continuo sino a 15 metri al di sotto del fondale marino

Le indagini geofisiche/batimetriche, assieme a quella geotecnica, permetteranno di definire le caratteristiche morfologiche, stratigrafiche e geomeccaniche dei terreni, mentre con l'indagine ambientale sarà possibile indagare sulle carat-



Il porto di Algeciras



teristiche dei sedimenti che costituiscono il fondale marino. Le attività permetteranno di acquisire le conoscenze necessarie dei parametri geomeccanici riferiti al sottosuolo marino dove sorgerà l'opera di espansione a mare dello scalo labronico.

Deciso calo del numero di veicoli trasportati attraverso il tunnel sotto la Manica

Nel secondo trimestre sono invece aumentati i passeggeri e i treni merci

In attesa di sapere se e come avverrà l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, abbandono inizialmente fissato per lo scorso 29 marzo e quindi posticipato al prossimo 31 ottobre e che ancora

non è certo se sarà attuato con o senza un accordo tra Londra e l'UE, il gruppo Getlink, che gestisce il tunnel sotto il Canale della Manica, ha chiuso il primo semestre di quest'anno registrando un calo del numero di camion, auto e pullman trasportati dai servizi ferroviari che attraversano il tunnel e un incremento dei passeggeri e del numero di treni merci transitati.

Nella prima metà del 2019 attraverso il tunnel sono stati trasportati 810mila camion (-4%), 1,14 milioni di auto (-2%) e 27mila pullman (-1%), con diminuzioni che si sono prodotte nel secondo trimestre quando sono transitati 370mila camion (-12% sul secondo trimestre 2018), 661mila auto (-2%) e 16mila pullman (-2%).

Nei primi sei mesi di quest'anno i passeggeri trasportati attraverso il tunnel sono stati 5,30 milioni (+2%) e i treni merci transitati sono stati 1.166 (+10%), con incrementi generati principalmente nel secondo trimestre quando il totale è stato di 2,90 milioni di passeggeri (+3%) e 567 treni merci (+17%).

che l'attività ha registrato l'effetto negativo del deciso rallentamento degli scambi attraverso la Manica avvenuto nel secondo trimestre e dei blocchi dell'attività causati dagli scioperi dei funzionari doganali francesi avvenuti a marzo, aprile e maggio.

BIT a 21 milioni di franchi svizzeri (+10,5%).

Nel periodo aprile-giugno di quest'anno il volume di spedizioni marittime movimentate dal gruppo elvetico è stato pari a 1,25 milioni di teu, con una crescita del +3,0%. Le spedizioni aeree sono invece diminuite del -8,4% scendendo a 404mila tonnellate.

Nel primo semestre del 2019 le spedizioni marittime movimentate sono state pari a 2,39 milioni di teu, con un aumento del +4,5% sulla prima metà dello scorso anno, e le spedizioni aeree sono state pari a 813mila tonnellate (-5,8%).

Nel secondo trimestre l'utile netto registrato da Kuehne + Nagel è calato del -1,5%

Il fatturato netto è cresciuto del +3,1%

Nel secondo trimestre del 2019 il gruppo logistico elvetico Kuehne + Nagel ha registrato un fatturato netto di 5,36 miliardi di franchi svizzeri (4,9 miliardi di euro), con una progressione del +3,1% sullo stesso periodo dello scorso anno che è stata rallentata dalla riduzione del volume d'affari nel segmento delle spedizioni per via aerea. EBITDA ed EBIT hanno segnato incrementi rispettivamente del +41,4% e del +1,5% attestandosi a 451 milioni e 269 milioni di franchi svizzeri. L'utile netto è ammontato a 203 milioni di franchi svizzeri (-1,5%).

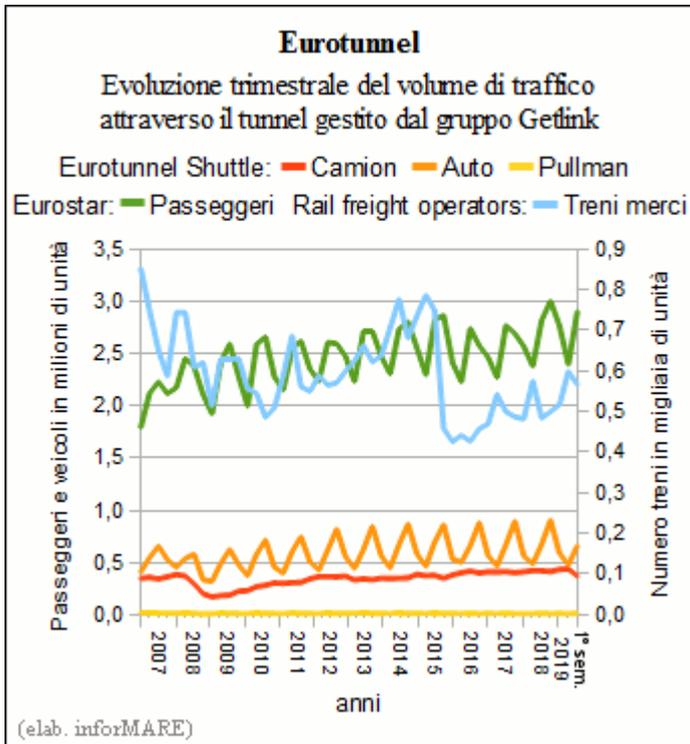
Nel solo settore delle spedizioni per via marittima il fatturato netto è stato di 1,89 miliardi di franchi svizzeri (+8,7%), l'EBITDA è stato pari a 129 milioni (+8,4%) e l'utile operativo a 123 milioni di franchi svizzeri (+8,8%). Nel comparto delle spedizioni aeree il fatturato netto ha totalizzato 1,19 miliardi di franchi svizzeri (-2,7%), l'EBITDA 107 milioni (+1,9%) e l'EBIT 94 milioni (-6,9%). Il fatturato netto generato dalle spedizioni terrestri è stato di 919 milioni di franchi svizzeri (+0,8%), l'EBITDA è risultato pari a 36 milioni (+16,1%) e l'E-

In decisa crescita il traffico crocieristico a Malta

Nel periodo aprile-giugno il totale è stato di 264mila passeggeri (+44,2%)

Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico crocieristico a Malta ha registrato un forte incremento del +44,2% essendo stato pari a 264mila passeggeri movimentati grazie agli scali di 130 navi da crociera rispetto a 183mila passeggeri con 103 scali di navi nel periodo aprile-giugno del 2018. La gran parte del traffico è stato di transito per complessivi 211mila passeggeri (+37,7%), mentre i passeggeri imbarcati e sbarcati nel porto de La Valletta sono stati 53-mila (+78,5%).

Nella prima metà del 2019 il totale dei crocieristi è stato di 341mila unità, con una crescita del +35,3% sul primo semestre dello scorso anno, di cui 288mila passeggeri in transito (+29,5%) e 53-mila allo sbarco/imbarco (+78,4%).



Annunciando oggi i risultati conseguiti dal gruppo nel primo semestre del 2019, Getlink ha specificato che le performance sono state influenzate dalle incertezze determinate dal ritardo nell'attuazione della Brexit (Getlink si prepara ad uno scenario senza accordo) e dal suo impatto sull'economia. Inoltre il gruppo ha precisato

VINCENZO MIELE TRASPORTI
SAS di Salvatore Miele & C.
Via Palazziello, 102 - 80040 VOLLA NAPOLI
Tel. 081.5725824/6159 - Fax 081.5726796
info@vincenzomiele.it - www.vincenzomiele.it



Da oltre 70 anni presenti sul mercato con professionalità e passione.
Tanta strada percorsa, tanta da percorrere con entusiasmo e con la Vostra fiducia.
Siamo specializzati nel trasporto tradizionale e container ISO, potendo per questi effettuare trasporti in regime ADR, ATP, CER, RIBALTABILE e FUORI SAGOMA.
Dal 1997 siamo certificati con la norma UNI EN ISO 9001:2015 Istituto Certiquality.
Dal 2003 siamo TERMINAL CONTAINER VUOTI MSC.